

IL DISCORSO INDIRETTO

Quando raccontiamo quello che una persona ha detto

- possiamo riferire le esatte parole dette, questo è il **DISCORSO DIRETTO**.

es: Ligi ha detto: "Oggi il tempo è bello".

- possiamo raccontare quello che è stato detto senza usare le esatte parole, questo è il **DISCORSO INDIRETTO**.

es: Luigi ha detto che quel giorno il tempo era bello.

IL DISCORSO INDIRETTO è introdotto da un verbo dichiarativo: dire, affermare, rispondere, domandare, ecc.

A) Quando il verbo dichiarativo è al presente o futuro indicativo, e introduce notizie e informazioni:

es: Maria **dice**: "Parto, vado a Roma, tornerò presto".

- nel **DISCORSO INDIRETTO** i tempi **non cambiano**, ma passano alla 3a persona singolare

es: Maria **dice** che **parte**, **va** a Roma e **tornerà** presto.

B) Quando il verbo dichiarativo è al PASSATO (p. prossimo, p. remoto, imperfetto, trapassato prossimo) e introduce notizie e informazioni:

es: Paolo **disse**: "Vado alla stazione a prendere **mio** padre che torna **oggi** e non ripartirà per molto tempo".

- nel **DISCORSO INDIRETTO** i tempi **cambiano secondo le regole generali sulla dipendenza delle subordinate rette da un verbo al passato**.

es: Paolo disse che **andava** alla stazione a prendere **suo** padre che **tornava quel giorno** e non **sarebbe ripartito** per molto tempo.

C) Quando il verbo dichiarativo è al presente o futuro indicativo e introduce una forma imperativa:

es: Luigi **dice** a Piero/ Luigi **dirà** a Piero: "**Vai** a prendere il libro e **portamelo**, per favore".

- nel **DISCORSO INDIRETTO** tale forma diventa **coniuntivo presente** oppure **infinito presente** introdotto da **di** (forma implicita).

es: Luigi dice a Piero **che vada** a prendere il libro e **glielo porti**, per favore.

es: Luigi **dice** a Piero **di andare** a prendere il libro e **di portarglielo**, per favore.

D) Quando il verbo dichiarativo è al passato introduce una forma imperativa:

es: Mario **disse** a Carlo: "**Fammi** il piacere, **ascoltami!**".

- nel **DISCORSO INDIRETTO** tale forma diventa **coniuntivo imperfetto** oppure **infinito presente** introdotto da **di** (forma implicita),

es.: Mario disse a Carlo che **gli facesse** il piacere e lo **ascoltasse**.

es.: Mario **disse** a Carlo **di fargli** il piacere, **di ascoltarlo**.

N.B. Nelle **frasi interrogative indirette**, introdotte da chiese, domandò, oggi il **presente indicativo** diventa sempre più spesso **imperfetto indicativo** invece **dell'imperfetto congiuntivo** in disuso e così anche il **passato prossimo** diventa **trapassato indicativo** invece del **trapassato congiuntivo**.

Se si passa dal **DISCORSO DIRETTO** al **DISCORSO INDIRETTO** i cambiamenti sono:

Discorso diretto	Discorso indiretto
io/tu/Lei	lui/lei
noi/voi/Loro	loro
il mio/il tuo/il Suo il nostro/il vostro/il Loro	il suo il loro
questo costui	quello colui
oggi domani ieri ora tra poco poco fa qui, qua	quel giorno il giorno dopo il giorno avanti allora poco dopo poco prima lì, là
venire	andare
(non cambia se usato in espressioni idiomatiche)	

Esempi:

- "(io) Non l'ho mai visto giocare a tennis" - Disse che (lui) non l'aveva mai visto giocare a tennis.
- "Voi dovete pulire la stanza" - Disse che loro dovevano pulire la stanza.
- "Prendi le tue cose e vattene!" - Gridò che prendesse le sue cose e se ne andasse.
- "Oggi mi riposo, lo farò domani" - Esclamò che quel giorno si sarebbe riposato, lo avrebbe fatto il giorno dopo.
- "Vieni a trovarmi quando vuoi!" - Gli disse che andasse a trovarlo quando voleva.
- "Tra poco passa Mario a prendermi" - Disse che dopo poco Mario sarebbe passato a prenderla.

- Se il verbo della frase principale è al presente o al futuro i tempi della secondaria **non cambiano**.

- Se il verbo della frase principale è al passato i verbi della secondaria **seguono la concordanza al passato**.

Discorso diretto	Discorso indiretto
presente indicativo	imperfetto indicativo
presente congiuntivo	imperfetto congiuntivo
futuro	condizionale composto
pass. prossimo	trapassato indicativo
pass. remoto	
congiuntivo pass.	trapassato congiuntivo
condizionale semplice	condizionale composto
imperativo	di+infinito semplice che+congiuntivo imperfetto
periodo ipotetico delle realtà, della possibilità	periodo ipotetico della irrealtà.

Non cambiano:

lui/lei/loro; li/là; quello; allora/in quel momento;
quel giorno/il giorno prima/il giorno dopo.

l'imperfetto indicativo o congiuntivo

il condizionale composto

il trapassato indicativo e congiuntivo

l'infinito, il gerundio, il participio

il periodo ipotetico dell'irrealtà

andare

rp novembre 2000